



I LAVORATORI e le LAVORATRICI delle Aziende Municipalizzate di Alessandria sciopereranno il giorno 22 marzo perché perdono il lavoro e con la dismissione delle loro Aziende la città perde servizi importanti per tutti i gli abitanti.

Muore il teatro, muore l'Aspal con tutti i servizi per i giovani e per l'infanzia, muore il trasporto pubblico, e la Azienda per la raccolta dei rifiuti. Per i più fortunati ci sarà la svendita ai privati che porteranno le regole ferree del mercato, il gas e AMAG sono fortemente indiziate di svendita.

La giunta Comunale e il suo Sindaco hanno fretta di tagliare teste per mettere i conti in ordine e rifiutano qualsiasi altra forma di intervento perché sono pigri e scelgono la via più evidente più facile quella per cui le persone diventano stipendi da tagliare.

I cittadini continueranno a pagare tasse comunali altissime senza avere servizi per colmare buchi di bilancio provocati dal Sig. Fabbio che con i soldi di tutti si è fatto i suoi affari.

ALESSANDRIA NON DEVE CHIUDERE non può diventare una città dormitorio non consentiamo alla Giunta Comunale di ridurre i diritti di cittadinanza di chi paga con regolarità tasse sempre più elevate. Una città senza servizi non attira investimenti e anzi potrebbe avere conseguenze letali per le industrie del nostro territorio. Questi irresponsabili stanno rischiando il futuro di tutta la nostra provincia.

SOLIDARIETA' CON LO SCIOPERO DELLE AZIENDE MUNICIPALIZZATE.

**TUTTI COLORO CHE NON SONO IN TURNO VENGANO
VENERDI' 22 MARZO A MANIFESTARE IN
ALESSANDRIA
ALLE ORE 9 DAVANTI ALL'AMIU
ORE 10 DAVANTI AL MUNICIPIO.**

FILCTEM CGIL
provinciale